



## A PROPOSITO DI ENERGIA

di Massimo Palazzo



A causa della disgrazia giapponese e del referendum si è parlato molto di energia, ci sono stati infiniti dibattiti in televisione, sulla carta stampata, nei bar, nelle case, gli esperti hanno messo in campo tutto il loro sapere, i politici altrettanto con meno credibilità. Ognuno di noi, senza che ci fosse bisogno di tutto questo chiasso mediatico ha respinto il pericolo del nucleare, ora vorrebbe una svolta, un buon impiego di tutti i soldi promessi per un'energia pulita, e un programma energetico serio per i prossimi anni. Se ci basiamo sui fatti e ricordiamo il recente problema dell'approvvigionamento del gas proveniente dai paesi sovietici non possiamo certamente avere grande fiducia nelle istituzioni. Anche in quel caso ci furono discussioni ad oltranza che non portarono nessun risultato, l'intento di costruire i gassificatori per le scorte qualora si fosse ripresentato il problema rimase un'utopia. Comincio a credere che l'energia pulita farà la stessa fine, allora vado a curiosare nel cortile dei vicini dove, non sembra le cose vadano meglio visti i rischi che potrebbero avere in caso di disgrazia nucleare tuttavia, le problematiche recenti sono state affrontate in modo più serio. La Germania ha preparato un nuovo programma energetico che prevede strade alternative che verranno incrementate, la Svizzera farà la stessa cosa.

Nel frattempo la Danimarca con eolico e pannelli solari soddisfa il 20% per cento del fabbisogno nazionale, l'Islanda è già arrivata all'80%, in Italia le pale eoliche trovano l'ostruzione degli ambientalisti, negli altri paesi ce ne sono in ogni luogo. In Inghilterra vendono da anni kit di generatori eolici fai da te, il famoso architetto Piano ne sta studiando uno per abitazioni con pale in grado di generare corrente con pochissimo vento, in Cina si costruiscono i pannelli con le bottiglie della birra. Da molto tempo mi chiedo perché nessuno ha mai preso in

considerazione il mare? La nostra nazione ha il perimetro per la maggior parte toccato dalle acque, perche' non usufruirne con dei generatori che sfruttano il moto ondoso? Producono energia, non si vedono perché restano sommersi, funzionano anche in assenza di vento. Questo semplice sistema lo usano le baite isolate vicino a corsi d'acqua ,alcune barche a vela che ricaricano le batterie mentre navigano e da ferme in porto . Il Portogallo nel 2008 ha messo a punto un impianto in grado di generare corrente elettrica sfruttando il moto ondoso nel golfo di Agucadoura.Lo stesso paese ha dimostrato di credere molto in queste risorse ed è diventato uno dei paesi leader in Europa nel campo delle rinnovabili con il 45% di elettricità prodotta in questo modo. Sfruttando questa opportunità non ci sarebbero problemi estetici,zero rischi nelle giornate senza vento, potremmo metterne un buon numero e produrre molta energia. Come siamo lontani dal vedere un futuro migliore per il nostro paese, c'è da parte di chi lo dovrebbe fare un disinteresse totale verso qualsiasi programma serio, non c'è volontà, il tempo passa, noi siamo fermi come al solito ai progetti della fantasia,viene fatto qualcosa per merito dell'iniziativa singola e questo, è preoccupante per i giovani e per il loro avvenire.